

SINDACO, HONSELL TENTATO DALL'OFFERTA DEL PD

*Il rettore: forse
è il momento
di impegnarsi
per il bene del Friuli*

I SERVIZI IN CRONACA

F. HONSELL

Il pressing nei suoi confronti durava da mesi
Entro un paio di giorni la risposta definitiva

L'apertura maturata dopo una serie
di incontri anche con Illy, Cecotti e Tesini

Honsell candidato dal Pd: ci sto pensando

Il rettore: forse è il momento di assumersi qualche responsabilità in più per il bene del Friuli

di DOMENICO PECILE

Il rettore di Udine, Furio Honsell, sta valutando con molta attenzione la possibilità di accettare la candidatura a sindaco per conto del Partito democratico. Il colpo di scena è arrivato ieri, dopo l'ennesimo incontro tra lo stesso Honsell e i vertici del Pd. Honsell avrebbe avuto uno scambio di idee in merito anche con Illy e con Cecotti. Il rettore si è, comunque, preso un paio di giorni per decidere.

«Ci sto pensando - è il commento del rettore alla nostra domanda - perché è il momento di assumersi qualche responsabilità per il bene del Friuli». Poche parole, dunque, ma anche la conferma di un netto cambio di intenzioni da parte del rettore, che soltanto pochi giorni fa al nostro giornale aveva comunicato di avere respinto l'ennesimo assalto del centro-sinistra dopo un pressing che dura ormai da diversi mesi e che aveva riguardato anche la Cdl. Risposta anche, quella di Honsell, che fa pensare che il suo sì potrebbe essere questione di ore, in ciò confortato da un sondaggio che lo dà in netto vantaggio sugli altri competitori eventuali (Bertossi, Martines, Ortis).

Indipendentemente dalla risposta di Honsell, la proposta del Pd dopo l'election day è il secondo terremoto politico in 24 ore. Anche perché, non più tardi di ieri mattina,

lo stato maggiore del Partito democratico confermava di essere alle prese con il problema Bertossi. «Contiamo entro l'inizio della prossima settimana - aveva riferito in mattinata il segretario provinciale del Pd, Cristiano Shaurli - di riferire al resto del centro-sinistra quale sarà il nostro candidato sindaco».

Shaurli aveva anche aggiunto che le trattative con Bertossi, dopo la brusca accelerazione impressa dall'election day voluta da Illy - erano «in fase di definizione» e che, dunque, la partita si stava «chiudendo positivamente». Per Shaurli, comunque, entro domani «tutto sarà chiarito».

E con tutta probabilità sono stati proprio i tentennamenti di Bertossi a spingere il Partito democratico sulla strada di Honsell. Convinto anche del fatto che la candidatura di Bertossi, così come dovrebbe scaturire, provocherebbe una profonda frattura interna al Pd, parte del quale si era già espressa a favore della candidatu-



Il rettore dell'università di Udine, Honsell e, a sinistra, il presidente della Regione, Illy

ra di Gianni Ortis, sostenuto anche dalla diaspora socialista e da una parte della sinistra democratica. Ortis rimane evidentemente in attesa della risposta di Honsell prima di decidere il da farsi, ma nel suo entourage escludono un suo ritiro dalla competizione. E non a caso non ha disdetto gli impegni elettorali di oggi.

E sul problema candidature ieri era intervenuta anche Rifondazione, che dopo aver rimarcato l'impossibilità di indire le primarie, per bocca del suo segretario provinciale Carmelo Seracusa aveva fatto balenare l'ipotesi di «correre al primo turno con un proprio candidato» anche perché «non ci piace il modo in cui sta scaturendo la candidatura di Bertossi».

